

**COMUNE DI
CASATENOVO**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO
(ANNI 2022-2025)**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 2/DRIF/2021)

Febbraio 2022

INDICE

Introduzione metodologica	4
1 Premessa.....	4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5 Altri elementi da segnalare	6
2 Descrizione dei servizi forniti	6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.1.1 Informazioni sulla Società.....	6
2.1.2 Perimetro di affidamento	7
2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato	9
2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati	9
2.2 Altre informazioni rilevanti	10
3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario.....	10
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	10
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	10
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	10
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	12
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1 Dati di conto economico.....	14
3.2.1.1 Costi operativi di gestione.....	14
3.2.1.2 Costi operativi comuni	16
3.2.2 Dati di conto economico – Comune	17
3.2.2.1 Costi operativi comuni	17
3.2.2.2 Costi operativi di gestione.....	17
3.2.2.3 Costi CK.....	17
3.2.3 Focus sugli altri ricavi.....	18
3.2.4 Componenti di costo previsionali	19
3.2.5 Investimenti.....	19
3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale.....	20
4 Attività di validazione	21
5 Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente.....	22
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	22
5.1.1 Coefficiente di recupero produttività.....	22
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	23
5.1.3 Coefficiente C116	23
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	23
5.2.1 Componente previsionale CO ₁₁₆	23
5.2.2 Componente previsionale CQ.....	23

5.2.3	Componente previsionale COI.....	23
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	23
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	23
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	23
5.4.2	Determinazione del fattore ω	23
5.5	Conguagli.....	24
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	24
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	24
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	24
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	24
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	24
5.11	Ulteriori detrazioni.....	25
	Allegato: Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2022.....	25

Introduzione metodologica

(estratto da Allegato 2 Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1 Premessa

Al fine di consentire al Comune di Casatenovo - Ente territorialmente competente - di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), i Gestori hanno provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari relativi agli anni 2022-2025 in accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 avente ad oggetto l' *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.*

Al fine di consentire al Comune, che nel contesto della Regione Lombardia rappresenta l'Ente territorialmente competente (ETC) richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea in qualità di gestore oltre allo stesso Comune di Casatenovo, ha provveduto ad inviare una relazione, integrata alla presente, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

Ai sensi della citata Deliberazione di Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dai gestori provvede all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune in oggetto.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), Silea costituisce il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani.

Il Comune di Casatenovo in qualità di gestore del servizio di riscossione e bollettazione della Tari, assume la qualifica di gestore oltre che di Ente territorialmente competente.

Risultando applicabile l'articolo 28.3 del MTR-2, il Comune provvederà inoltre qui a indicare il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da Silea, presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri (dal 1.1.21 al 31.3.21 IL TRASPORTO spa – Calco (LC); dal 1.4.21 al 31.12.21 IL TRUCIOLO srl – Albavilla (CO))
Imballaggi in plastica, metalli e tetrapak	SERUSO spa – Verderio (LC) (CIRCUITO COREPLA)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	CIRCUITO COREVE
Carta	CIRCUITO COMIECO
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri (VERDEAMBIENTE srl – Lomazzo (CO) e BIOFACTORY spa – Calcinato (BG))
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	SELPOWER AMBIENTE srl – Concorezzo (MB) e DELCURTO srl – Verderio (LC)
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc -Missaglia (LC)

L'impianto di destino dei rifiuti indifferenziati residui e di quota parte dei rifiuti ingombranti e imballaggi misti (termovalorizzatore Silea in Valmadrera – LC) è un impianto di incenerimento con recupero di energia.

Gli impianti di destino della frazione organica e degli scarti vegetali sono impianti di compostaggio (impianto Silea in Annone – LC) o di compostaggio e/o digestione anaerobica.

Gli impianti di destino delle altre frazioni del rifiuto differenziate sono in genere impianti di trattamento e recupero.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, Silea ha provveduto alla trasmissione al Comune, in quanto ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si evidenziano eventuali ulteriori elementi, ivi comprese specificità locali, meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti.

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 84 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'64,45%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak a Verderio (LC).

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera (LC);
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (LC);
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza (LC);
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (LC) (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte (LC).

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e patate. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte (LC) dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei Comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio /lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat al 1/1/2020		Comune	Abitanti Istat al 1/1/2020
1	ABBADIA LARIANA	3.200	45	MALGRATE	4.284
2	AIRUNO	2.783	46	MANDELLO DEL LARIO	10.190
3	ANNONE DI BRIANZA	2.306	47	MARGNO	371
4	BALLABIO	4.090	48	MERATE	14.492
5	BARZAGO	2.383	49	MISSAGLIA	8.777
6	BARZANO'	5.034	50	MOGGIO	475
7	BARZIO	1.283	51	MOLTENO	3.561
8	BELLANO	3.512	52	MONTE MARENZO	1.899
9	BOSISIO PARINI	3.384	53	MONTEVECCHIA	2.690
10	BRIVIO	4.503	54	MONTICELLO BRIANZA	4.087
11	BULCIAGO	2.893	55	MORTERONE	30
12	CALCO	5.427	56	NIBIONNO	3.634
13	CALOLZIOCORTE	13.709	57	OGGIONO	9.005
14	CARENNO	1.408	58	OLGIATE MOLGORA	6.392
15	CASARGO	847	59	OLGINATE	6.983
16	CASATENOVO	12.966	60	OLIVETO LARIO	1.234
17	CASSAGO BRIANZA	4.335	61	OSNAGO	4.787
18	CASSINA VALSASSINA	527	62	PADERNO D'ADDA	3.824
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.598	63	PAGNONA	335
20	CERNUSCO LOMBARDONE	3.824	64	PARLASCO	133
21	CESANA BRIANZA	2.380	65	PASTURO	1.937
22	CIVATE	3.786	66	PERLEDO	895
23	COLICO	7.927	67	PESCATE	2.227
24	COLLE BRIANZA	1.737	68	PREMANA	2.203
25	CORTENOVA	1.171	69	PRIMALUNA	2.269
26	COSTA MASNAGA	4.769	70	PUSIANO	1.374
27	CRANDOLA VALSASSINA	261	71	ROBBIATE	6.313
28	CREMELLA	1.702	72	ROGENO	3.093
29	CREMENO	1.640	73	SIRONE	2.310
30	DERVIO	2.603	74	SIRTORI	2.807
31	DOLZAGO	2.542	75	SUEGLIO	153
32	DORIO	308	76	SUELLO	1.784
33	ELLO	1.214	77	TACENO	535
34	ERVE	692	78	TORRE DE' BUSI	2.181
35	ESINO LARIO	757	79	UNIONE LA VALLETTA*	6.820
36	GALBIATE	8.489	80	VALGREGHENTINO	3.434
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.498	81	VALMADRERA	11.393
38	GARLATE	2.704	82	VALVARRONE	530
39	IMBERSAGO	2.455	83	VARENNA	743
40	INTROBIO	1.953	84	VERCURAGO	2.805
41	LASNIGO	468	85	VERDERIO	5.580
42	LECCO	48.058	86	VIGANO'	2.096
43	LIERNA	2.128			
44	LOMAGNA	5.065	TOTALE		338.984

(*): costituita dai Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè.

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda alla allegata "Scheda servizi" per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2022, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e

autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Per quanto concerne invece i *servizi di riscossione della TARI* (comprensivi della bollettazione, servizi di sportello per la cittadinanza e gestione della riscossione coattiva), il Comune di Casatenovo ne ha affidato le attività a CRESET SPA, mediante procedure di gara ad evidenza pubblica. Tutti i costi di gestione vengono pertanto fatturati all'Ente ed inseriti nel PEF.

Relativamente ai rapporti con l'utenza e alla predisposizione del piano tariffario, invece, è lo stesso Comune il gestore di questa parte di servizio.

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021, sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto nella documentazione trasmessa per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- servizi extraperimetro 2020 portati in detrazione a costi 2020 assunti come riferimento per la definizione dei PEF 2022 (si veda file "CASATENOVO Dati contabili e driver", foglio "Riepilogo extraperimetro");
- costi previsti per i servizi extraperimetro da svolgersi nel 2022 (si veda file "CASATENOVO Dati contabili e driver", foglio "Riepilogo extraperimetro 2022").

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR-2 Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.

Silea provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo). Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Relativamente ai ricorsi pendenti in capo a Silea appare opportuno fornire di seguito un aggiornamento su quelli principali.

In merito all'azione in giudizio promossa contro il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) relativa alla durata degli incentivi tramite certificati verdi, per la frazione non biodegradabile dei rifiuti, la società ha agito, in via principale, per ottenere il riconoscimento degli incentivi per una durata di 12 anni in forza del combinato disposto dell'art. 1 della l.n. 296/2006 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 387/2003. Con sentenza del gennaio 2020, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto il ricorso promosso da Silea, la quale ha ritenuto di procedere in appello avanti al Consiglio di Stato. Si è tutt'ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Risulta altresì pendente un contenzioso nei confronti dell'Agenzia delle Dogane relativamente alla determinazione dell'energia elettrica prodotta ed auto consumata da assoggettare ad accisa. Per il periodo di imposta 2007/2012, a seguito dell'accoglimento da parte delle Commissioni territoriali provinciali dei ricorsi presentati da Silea, l'Agenzia delle Dogane ha impugnato le sentenze avanti la Suprema Corte di Cassazione che, con ordinanza depositata nell'ottobre 2020, ha accolto l'appello rinviando ad altra sezione della Commissione territoriale di Milano di riesaminare il caso. Il giudizio è stato riassunto da Silea.

Relativamente invece al periodo 2017-2019, a seguito del processo verbale dell'Agenzia emesso in data 5.11.2020, alla data di redazione della presente relazione Silea ha aderito al ravvedimento operoso ottenendo una significativa riduzione della sanzione.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022, sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato

di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Nello specifico del Comune in oggetto, le suddette variazioni sono associate all’attivazione del servizio di misurazione puntuale dei conferimenti di rifiuto indifferenziato da parte degli utenti.

Alle suddette variazioni della qualità del servizio è associata una proposta di quantificazione del coefficiente QL come indicato nel file excel “002-21drif_all1_Casatenovo”, foglio “IN_Par_22”.

Pur a fronte della suddetta valorizzazione del coefficiente QL, si è ritenuto di non provvedere alla definizione e inserimento nel PEF di costi previsionali di tipo COI (costi operativi incentivanti), in quanto lo stesso PEF risultava già capiente, nel suo importo derivante dai costi Silea consuntivati per l’anno “a-2”, rispetto alla copertura degli oneri connessi alle suddette variazioni della qualità del servizio.

Per le annualità successive al 2022, non sono ad oggi previste da Silea ulteriori variazioni delle caratteristiche del servizio tali da supportare la valorizzazione del coefficiente QL anche nelle suddette annualità successive.

In relazione alla valorizzazione di eventuali ulteriori costi previsionali, connessi in particolare a:

- copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (cosiddetti costi CO₁₁₆);
- copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall’Autorità (cosiddetti costi CQ);

si segnala che:

- gli effetti indotti dalle modifiche normative di cui al D.Lgs. 116/20 non sono ad oggi ancora adeguatamente valutabili nel contesto del Comune in oggetto; gli stessi potranno pertanto nel caso essere intercettati, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo;
- le modalità gestionali ad oggi adottate da Silea si ritengono già in buona parte allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall’Autorità; eventuali necessità di copertura di oneri aggiuntivi potranno nel caso essere intercettate, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo.

Nel seguente riquadro si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il Comune per le annualità 2020 e 2021. Si espone inoltre l’obiettivo atteso di raccolta differenziata per l’anno 2022.

Flussi delle raccolte al 2020 e 2021 e flussi attesi al 2022 [kg/a]

	2020	2021	2022
PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI	5.801.804	6.027.766	5.841.645
Rifiuti indifferenziati	1.381.105	1.299.545	909.682
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	1.378.895	1.299.545	909.682
Ingombranti a smaltimento	0	0	0
Spazzamento strade a smaltimento	0	0	0
Raccolta differenziata totale	4.420.699	4.728.220	4.931.963
Raccolte differenziate	3.717.119	3.825.264	4.029.007
Ingombranti a recupero	341.770	427.124	427.124
Spazzamento strade a recupero	124.170	139.527	139.527
Inerti a recupero	237.640	336.305	336.305
Stima compostaggio domestico	0	0	0
RSA	0	0	0
Percentuale Raccolta differenziata	76,2%	78,4%	84,4%

Note:

- anno 2020: consuntivo Silea; anno 2021: proiezione sui 12 mesi del consuntivo Silea a fine novembre 2021; anno 2022: stime Silea basate sui dati 2021, con eventuali variazioni legate a ipotesi di modifiche dei servizi;
- la percentuale di raccolta differenziata è calcolata in conformità ai criteri stabiliti dal D.M. 26 maggio 2016.

Con riferimento alla descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti:

- per quanto riguarda il segmento dei servizi sul territorio, si veda l'analitica illustrazione esposta nella allegata "Scheda servizi";
- per quanto concerne l'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti, si rimanda, con riferimento al complesso del bacino Silea, all'elenco degli impianti di destino riportato al § 1.3 della presente Relazione.

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipata, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l'ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 5% (dato 2020);
- per la plastica 11,94%
- per il vetro 0,75%
- per l'acciaio 3%
- per l'alluminio 3,28%
- per il legno 1,83%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

Come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2020, l'esame dei valori dei principali indici e margini consuntivi della società (si veda tabella seguente), comparati con i valori ritenuti ottimali, porta ed esprimere in generale un giudizio positivo sulla struttura patrimoniale e finanziaria.

In particolare:

- la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario;
- la consistenza della liquidità rileva la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della gestione accerta la capacità della società di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito;
- il valore del MOL, rispetto al proprio indebitamento, indica l'assenza di rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra la capacità della società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti verso il sistema creditizio.

In conclusione, non risultano indicatori o sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale, tali da concretizzare situazioni di incertezza sulla continuità aziendale.

Tabella dei valori a consuntivo (da Bilancio di esercizio al 31.12.2020)

	2020	2019	2018	Media triennale	Valore ottimale	scostamento	giudizio
Margine di tesoreria (MT)	17.141.170	17.750.341	21.376.370	18.755.960	> 0	18.755.960	POSITIVO
Margine di struttura (MS)	7.295.532	6.216.903	6.562.472	6.691.636	> 0	6.691.636	EVOLUZIONE TREND STABILE
Margine di disponibilità	18.480.584	19.091.831	22.662.639	20.078.351	> 0	20.078.351	POSITIVO
Indice di disponibilità (current ratio)	2,38	2,46	2,71	2,52	1,2	1,3	POSITIVO
Indice di liquidità Quick ratio	2,28	2,36	2,61	2,42	1	1	POSITIVO
MOL	6.279.234	5.226.976	11.187.951	7.564.720			Si valuta l'andamento: POSITIVO
ROE (return on equity)	3,85%	1,24%	10,82%	5,30%	> 0*	5,30%	POSITIVO
ROI (return on investment)	3,88%	1,82%	9,56%	5,09%	> 0*	5,09%	POSITIVO
Indice di redditività delle vendite ROS	5,91%	2,96%	14,98%	7,95%	> 0*	7,29%	POSITIVO
Indice di rotazione del capitale investito netto	1,31	1,28	1,32	1,30	1,5	-0,20	POSITIVO
rapporto tra PFN e MOL = PFN/MOL	-2,54	-2,69	-1,19	-2,14	< 3	0,86	Generazione di MOL in grado di consentire il rientro di posizione finanziaria netta. Silea ha una posizione PFN complessiva in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie
Indice di rotazione dei crediti commerciali	6,26	6,24	7,41				Si valuta l'andamento: POSITIVO
indice di rotazione dei debiti commerciali	3,16	3,28	3,1				Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto sostanzialmente stabile
Durata media dei crediti in gg	61	56	56				Si valuta l'andamento: POSITIVO nonostante sia al di sopra della media dovuto al ritardo dei pagamenti da parte dei consorzi
Durata media dei debiti in gg	112	116	117				Si valuta l'andamento: POSITIVO dato influenzato dal spostamento del pagamento della scadenza al 10/1/21

Si rimanda alla documentazione di bilancio trasmessa per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questo secondo periodo regolatorio, caratterizzato dall'applicazione del MTR-2, così come già in sede di applicazione del MTR-1 nell'ambito della definizione dei Piani Finanziari 2020 e 2021, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

Alla luce dell'esperienza acquisita in sede di PEF 2020 e 2021 - e delle modifiche giunte da Arera con il nuovo MTR-2 - Silea ha provveduto ad "affinare" le modalità di applicazione della metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Ciò anche avvalendosi, nell'evoluzione futura, di progetti di innovazione tecnologica tesi ad una più precisa e rapida attribuzione dei singoli costi, sui singoli servizi, nei singoli Comuni.

Nell'applicazione del nuovo MTR-2 nel contesto del secondo periodo regolatorio, Silea ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di sostanziale stabilità (o comunque di contenimento di possibili scostamenti rilevanti) del PEF rispetto alla precedente annualità.

In fase di costruzione dei nuovi PEF 2022-2025, Silea ha inoltre ipotizzato - a livello di singolo Comune - una valorizzazione di quei parametri richiesti da Arera a ciascun Comune (es. recupero di produttività, coefficienti di sharing dei ricavi, ecc.) in misura tale da consentire il contenimento degli impatti sulla tariffa dei singoli Comuni e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, nell'ottica di bacino sovracomunale. Tale proposta di valorizzazione di coefficienti e parametri, come descritto caso per caso nel seguito della presente relazione, non è vincolante per il Comune.

3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi ed elaborazione dei dati di conto economico nel seguito descritti è stata effettuata provvedendo, contestualmente, alla:

- disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività esterne allo stesso come definite nel MTR-2;
- effettuazione delle rettifiche previste dall'articolo 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per le relative evidenze.

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.1 del MTR-2 – CO^{exp}_{116,TV}
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 – CO^{exp}_{116,TF}

- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2 – CQ_{TV}^{exp}
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 – CQ_{TF}^{exp}
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.3 del MTR-2 – COI_{TV}^{exp}
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 – COI_{TF}^{exp}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i costi previsionali di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2, sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2020 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2023, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2020, non essendo disponibile un preconsuntivo 2021 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
 - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi utilizzando a tal fine come "driver" informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, e comunque perseguendo, in sede di applicazione del MTR-2 Arera, una continuità con le quantificazioni dei canoni comunali già concordate tra Silea e i singoli Comuni;
 - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
 - per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;
- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;

- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i “costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS” nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l'impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all'interno della voce “costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”.
- come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali CO^{exp}_{116} , CQ^{exp} , COI^{exp} di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

(*) Si ricorda che Silea attualmente non svolge servizi di tariffazione, incassi e gestione sportelli, essendo tale attività in carico ai Comuni.

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno “a-2” rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2020 è applicato, come previsto dal MTR-2, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2023, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2020, non essendo disponibile un preconsuntivo 2021 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce “costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti i costi per campagne informative, di educazione ambientale e similari; tali costi, laddove riferiti ad attività di interesse dell'intero bacino territoriale dei Comuni soci, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020); laddove correlati a specifiche attività svolte da Silea su singoli Comuni mirate alle utenze degli stessi (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.), sono state direttamente attribuite ai Comuni interessati;

- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all’erogazione dei servizi; tali costi CGG sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020);
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce “altri costi - COal” comprende gli oneri connessi al funzionamento di Arera e ulteriori oneri locali; tali costi COal sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020).

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.2 Dati di conto economico – Comune

3.2.2.1 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC
- costi generali di gestione – CGG

Come specificato in precedenza, il servizio di riscossione è affidato a *CRESET S.P.A.*, che rientra tra i soggetti definiti “meri prestatori d’opera”.

I rapporti con l’utenza, invece, è gestita direttamente dall’ufficio tributi del Comune. Inoltre, tra i CARC vi rientra:

- Servizio di supporto gestionale sportello tributi – Tari;
- Costi per il personale addetto al servizio.

Tra i costi generali di gestione (CGG) rientrano le spese generali funzionali all’erogazione del servizio oltre ad una quota del personale dell’ufficio tecnico, in supporto ad alcune attività comprese nell’ambito.

3.2.2.2 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell’attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell’attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

I costi CSL si riferiscono a costi sostenuti dal Comune per spese relative allo spazzamento delle strade, svuotamento dei cestini stradali e recupero di rifiuti abbandonati. Tale attività è svolta dallo stradino comunale affiancato dalla cooperativa *Il Ponte S.r.l.* che risulta anch’essa tra i soggetti definiti come “meri prestatori d’opera”.

I CRD si riferiscono alle spese gestionali inerenti il Centro di Raccolta comunale e all’acquisto dei kit per la raccolta differenziata dei rifiuti (in sostituzione di quelli dismessi e non più utilizzabili).

3.2.2.3 Costi CK

Si riferiscono alla quota di accantonamento per i crediti di dubbia esigibilità calcolata come previsto dal metodo MTR-2, ovvero non oltre l’80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell’allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011. Nello specifico il Comune di Casatenovo ha ritenuto opportuno calcolare una quota pari al 28 % di detto fondo in continuità con le scelte fatte nei PEF relativi agli anni passati. Le quote relative agli ammortamenti *Amm* e la remunerazione del capitale investito netto *R*, di competenza comunale, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sono definiti sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di del Comune con riferimento all’anno 2020 (corrispondente all’anno “a-2” rispetto al 2022), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR-2

(relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili al 31/12/2017.

3.2.3 Focus sugli altri ricavi

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{SC}) sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai ricavi 2020 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2023, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai ricavi a consuntivo 2020, non essendo disponibile un preconsuntivo 2021 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
 - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - proventi da cessione di energia dall'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{SC}):
 - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone, legno, vetro, pile e accumulatori, RAEE: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati. Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.4 Componenti di costo previsionali

Come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali CO^{exp}_{116} , CQ^{exp} , COI^{exp} di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

3.2.5 Investimenti

Il Piano degli investimenti approvato in Assemblea dei Soci per gli anni 2022 e 2023, riferito al bacino complessivo Silea, è stato assunto come riferimento per lo sviluppo delle dinamiche correlate ai costi del capitale nell'ambito dei PEF 2022-2025.

Il relativo dettaglio è esposto nel file "CASATENOVO Dati contabili e driver", foglio "IN_Cespiti_21-22-23".

In sintesi, per l'anno 2022 si segnalano investimenti complessivamente pari a 22.504.007 euro, dei quali:

- 12.315.000 euro connessi all'impianto di compostaggio di Annone (di cui 11.500.000 euro connessi al potenziamento dello stesso con la prevista realizzazione di un impianto anaerobico per la produzione di biometano);
- 4.239.007 euro connessi all'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera (di cui 3.270.000 euro connessi alla realizzazione di un impianto di dosaggio fanghi);
- 3.200.000 euro per interventi di adeguamento dei centri di raccolta;
- 1.770.000 euro per investimenti relativi a cespiti comuni (di cui 950.000 euro per interventi di ampliamento uffici della sede di Valmadrera);
- 820.000 euro per realizzazione di una nuova linea impiantistica presso il sito della piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (installazione pressa compattatrice per ottimizzazione della gestione di carta e cartone);
- 160.000 euro per l'installazione di cassette ecologiche ad integrazione dei servizi di raccolta.

Per l'anno 2023, gli investimenti previsti ammontano complessivamente a 3.845.460 euro, dei quali:

- 2.695.460 euro connessi all'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera (di cui 1.330.000 euro per la modifica della griglia di combustione rifiuti della Linea 3 e l'integrazione con il sistema esistente);
- 1.150.000 euro cespiti comuni (di cui 850.000 euro per l'installazione di distributori automatici per la fornitura alle utenze di sacchi rossi, nell'ambito del progetto per la contabilizzazione dei conferimenti del rifiuto indifferenziato).

Ulteriori investimenti già definiti per l'anno 2024 ammontano a 1.591.410 euro, riferiti a interventi per manutenzioni straordinarie sull'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera.

Per l'anno 2025, non risultano ancora essere state definite e sottoposte alla valutazione degli organi decisionali societari ulteriori ipotesi di investimento.

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR-2 (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

Per la definizione del PEF 2023, si è inoltre considerato quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2021; i PEF 2024 e 2025 tengono inoltre conto di quanto associato agli investimenti previsti negli anni 2022 e 2023, così come descritti nel § 3.2.4 della presente Relazione.

Si considera inoltre negli anni la dinamica di variazione delle immobilizzazioni in corso.

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 13 del MTR-2, considerando i cespiti in esercizio alla data del 31 dicembre dell'anno a-2 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi;
sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti alla medesima data, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato;
il valore delle immobilizzazioni è stato definito applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili;
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da art. 14 del MTR-2;
a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 del MTR-2, delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 del MTR-2;
il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da Deliberazione Arera n. 459/2021/R/RIF), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 14.3 del MTR);
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 14.6 del MTR-2;
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea alla data del 31 dicembre dell'anno a-2, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;
in linea con quanto specificato nella citata Deliberazione Arera n. 459/2021/R/RIF, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto progressivamente linearmente decrescente dal 5,8% al 2,6% in funzione della data di ultima movimentazione (comunque non superiore a 4 anni);
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 15.1 del MTR-2;
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile

regolatoria (come da tabelle di cui al comma 15.2 e 15.3 del MTR-2) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori; tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel comma 13.9 del MTR-2; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;

- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da art. 16 del MTR-2; non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 16.1 del MTR-2, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a "impianto di trattamento termico di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
- cespiti associati a "impianto di compostaggio di Annone": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a "piattaforma provinciale di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020);
- cespiti associati a "centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera": attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati alle "aree di raccolta Valsassina": attribuiti ai soli Comuni afferenti alle aree in questione, sulla base di quote omogenee;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2020);
- cespiti associati a "infrastrutture e mezzi servizi Silea": attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l'effettuazione dei suddetti servizi;
- ulteriori cespiti associati a specifici interventi sono stati direttamente attribuiti ai Comuni interessati.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

4 Attività di validazione

In accordo a quanto previsto dal nuovo metodo MTR-2, i singoli gestori non hanno determinato completamente il costo del servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza del Comune in qualità di ente territorialmente competente (ETC). I gestori hanno trasmesso al Comune il PEF "grezzo" in modo da avviare da parte di ETC il processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi.

L'attività di validazione svolta del Comune/ETC è coerente con l'Art. 28.1 dell'MTR-2 ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;

La Tabella seguente riepiloga le azioni del Comune, in qualità di ETC, riferite all'attività di validazione del PEF 2022.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai gestori (e ricerca delle fonti contabili obbligatorie per i costi anno 2020); A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo rivalutato relativi ai ricavi da vendita di materiale ed energia elettrica;
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e); B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro – non presenti; B4-Validazione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B5-Determinazione dei conguagli (Comune/Azienda); B6-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili; B7-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie; B8-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B9-Rispetto delle tempistiche di validazione;

Relativamente al punto A4 citato in tabella dal titolo “Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore”, ETC ha eseguito i seguenti controlli:

- a) Verifica Costi operativi: controllo a campione sulla coerenza tra i dati dichiarati e i bilancio del gestore
- b) Verifica sui conguagli: controllo su valori PEF 2020 e PEF 2021 con conseguente rideterminazione dei valori a conguaglio

I prezzi risultanti dal PEF finale validato da ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”

5 Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Tenendo conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti:

- 73,6% di raccolta differenziata sull’intero bacino nel 2021;
- previsione di incremento al 77% della raccolta differenziata sull’intero bacino nel 2022;
- buona qualità dei rifiuti differenziati (si vedano dati esposti al § 3.1.2 della presente relazione);
- conferimento largamente prevalente dei rifiuti a impianti di recupero di materia o di energia (si veda quanto esposto al § 1.3 e 3.1.2 della presente relazione);

l’ETC ha ritenuto di poter opportunamente valorizzare del coefficiente di recupero di produttività X pari a 0,1%.

Essendo il tasso di inflazione programmata Rpi pari a 1,7%, ne risulta un valore di **limite alla crescita delle tariffe p pari a +1,6%**; quanto sopra da considerarsi oggetto di modifica in caso di eventuali valorizzazioni di ulteriori coefficienti di crescita applicabili (si veda in particolare: **QL** al § 5.1.2).

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle previsioni di sviluppo dei servizi già concordate da Silea con il Comune, Silea ha ritenuto di poter opportunamente proporre la valorizzazione del coefficiente QL sulla base di quanto esposto ai §§ 3.1.1 e 3.1.2 della presente relazione. L'ETC ha quindi confermato la proposta valorizzata da Silea del **QL** pari a **+1,77%**, in aggiunta al limite alla crescita delle tariffe indicato nel paragrafo precedente.

5.1.3 Coefficiente C116

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO₁₁₆, non essendo pertanto proposta alcuna valorizzazione del coefficiente C116.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO₁₁₆.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si rimanda a quanto esposto ai § 3.2.4 e 3.2.5 della presente Relazione.

Non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti (come già evidenziati nella presente Relazione), l'ETC ha ritenuto di poter opportunamente valorizzare il fattore di sharing ***b*** pari a **0,6**.

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

Tenendo conto dei risultati conseguiti da Silea sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti (come già evidenziati nella presente Relazione), Silea ha ritenuto di poter opportunamente proporre la valorizzazione del fattore di sharing ***ω*** al valore di **0,1**. L'ETC ha ritenuto congrua la proposta indicata da Silea.

5.5 Conguagli

Dall'istruttoria dei PEF relativi alle annualità pregresse (2019, 2020 e 2021), si sottolinea come i conguagli relativi al:

- recupero delle mancate entrate tariffarie residue (*RCNDTV*) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche;
- recupero della parte residua della differenza tra i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019;
- recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità *RCT*
- recupero dell'eventuale scostamento tra *COSexpTV*, *COVexpTV* e *COVexpTF*;
- eventuale scostamento tra la componente *COIexpTV* e *COIexpTF* quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno ($\alpha-2$) e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità;

sono stati interamente recuperati (*RCT*) nell'annualità di competenza o non valorizzati (*RCND_{TV}*, *COSTVexp*, *COVTVexp*, *COITVexp*). Pertanto non si rende necessario recuperare o inserire voci residue all'interno del PEF 2022.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

In considerazione dei costi, ai dati tecnici e patrimoniali già esposti, oltre alla relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti, si evidenzia la solidità patrimoniale del gestore e il suo equilibrio economico finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamata la facoltà prevista, per l'Ente Territorialmente Competente, dall'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, considerato inoltre il limite alla crescita delle tariffe come già indicato nei § 5.1.1 (ρ pari a +1,6% e *QL* pari a +1.77%), non si evidenzia la necessità di rinunciare ad alcuna componente di costo

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Come già illustrato nei paragrafi precedenti, non vi sono conguagli da rimodulare nel quadriennio di competenza.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Alla luce delle detrazioni di cui all'art. 4.6 delibera 363/2021/R/Rif, l'Ente territorialmente competente si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita. La somma eccedente il limite, che per l'anno **2023** risulta essere di 5.483 €, verrà interamente recuperata nel biennio successivo. Si rimanda alla revisione biennale la distribuzione delle eccedenze relative all'annualità 2024, eccedenza che risulta ad oggi non attendibile in considerazione delle attese riduzioni dei costi da parte di SILEA dovute alle variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*). Nello specifico del Comune in oggetto, le suddette variazioni sono associate all'attivazione del servizio di misurazione puntuale dei conferimenti di rifiuto indifferenziato da parte degli utenti.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In considerazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie complessivo pari a +3,37% (2022), si evidenzia il mancato superamento di detto limite come stabilito dal MTR-2. Conseguentemente, non vi è la necessità di presentare istanza di superamento del limite alla crescita annuale.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, valorizzato nell'allegato "002-21drif_all1_Casatenovo", si riferiscono esclusivamente al contributo MIUR accreditato nell'annualità 2021.

Allegato: Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2022